

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura di concerto con l'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica

VISTA la Legge n. 23 dicembre 1999, n. 499 concernente "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare e forestale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1715 del 16 novembre 2001 con la quale sono stati approvati i Programmi Interregionali per il triennio 2001/2003, tra i quali quello relativo allo Sviluppo Rurale denominato "Programma generale di assistenza tecnica del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006;

VISTO il "Programma generale di assistenza tecnica del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006" per la realizzazione del quale è previsto un costo complessivo di Euro 5.835.963,00, riferito all'intero periodo di programmazione e quindi fino al 2006, e nell'ambito di tale importo, di 2.582.284,49 euro per la specifica realizzazione del sistema informativo per la gestione del PSR;

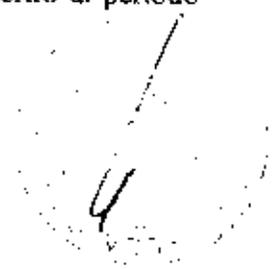
CONSIDERATO che la informatizzazione delle attività di gestione del PSR, obiettivo prioritario e strategico del suddetto programma di intervento, è da ricondurre all'ambito funzionale del Sistema Informativo Regionale (S.I.R.), la cui pianificazione e sviluppo, nonché la gestione ed il funzionamento e l'individuazione di eventuali sinergie, compete alle strutture operative dell'Assessorato al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi del suddetto Programma l'Assessorato all'Agricoltura ha individuato le seguenti priorità di intervento:

- Implementazione, ottimizzazione e realizzazione ex-novo di una rete telematica chiusa ad accesso riservato che colleghi tutte le strutture coinvolte nell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio;
- Acquisizione hardware;
- Costituzione archivio anagrafico;
- Definizione applicativi gestionali;
- Assistenza tecnica;
- Formazione del personale e tutoraggio;
- Interconnessioni con sito Internet e attivazione accessi da parte di soggetti esterni;

VISTA la nota n. 1656 del 28 giugno 2002 con la quale l'Assessore all'Agricoltura, in attuazione del Programma generale di assistenza tecnica del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 e sulla base delle priorità individuate, ha richiesto all'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica di provvedere all'espletamento delle procedure necessarie all'effettuazione delle forniture e dei servizi occorrenti per la realizzazione del Programma, previa verifica di fattibilità degli interventi;

VISTO il documento tecnico predisposto dall'Assessorato Personale, Demanio, Patrimonio e Informatica denominato "Progetto preliminare di realizzazione del sistema informativo per il Piano di Sviluppo Rurale SI - PSR", trasmesso con nota del Dipartimento Istituzionale n. 61907 del 20 novembre 2002 ed allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante che, tenuto conto degli obiettivi prioritari come sopra individuati, prevede la informatizzazione del sistema di gestione del PSR, per un costo complessivo riferito al periodo 2002/2006 di Euro 2.365.000,00;



CONSIDERATO che alle spese necessarie all'attuazione del progetto per le annualità 2002, 2003 e 2004 (parte) si fa fronte con le risorse stanziare sul capitolo B14110 "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato per il finanziamento dei Programmi interregionali di cui alla Legge 499/99- triennio 2001/2003" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 fino alla concorrenza di Euro 1.172.012,00;

CHE per la completa attuazione delle annualità 2004(parte), 2005 e 2006 si procederà alla allocazione, in bilancio, delle necessarie risorse;

RITENUTO di approvare il suddetto documento tecnico;

RITENUTO di incaricare il Dipartimento Istituzionale a provvedere a tutti gli adempimenti procedurali necessari alla concreta realizzazione delle attività previste nel documento tecnico "Progetto preliminare di realizzazione del sistema informativo per il Piano di Sviluppo Rurale";

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato "Progetto preliminare di realizzazione del sistema informativo per il Piano di Sviluppo Rurale SI -PSR" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.
2. di autorizzare l'avvio del progetto e l'attuazione dello stesso per le annualità 2002, 2003 e 2004 (parte);
3. di destinare le risorse iscritte al capitolo B14110 "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato per il finanziamento dei Programmi interregionali di cui alla Legge 499/99- triennio 2001/2003" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 all'attuazione dei necessari adempimenti per un importo pari a Euro 1.172.012,00;
4. di incaricare il Dipartimento Istituzionale di provvedere agli adempimenti procedurali necessari alla concreta realizzazione delle attività previste nel documento tecnico "Progetto preliminare di realizzazione del sistema informativo per il Piano di Sviluppo Rurale (SI-PSR)";

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

4/10/2002

ALLEG. alla DELIB. N. 1599

DEL 29 NOV 2002

Progetto preliminare di realizzazione del
"Sistema Informativo per il Piano di Sviluppo Rurale"
(SI-PSR)



Contesto

GLI ATTORI DEL SISTEMA

La regione Lazio

- Elabora gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande
- Raccoglie le domande e ne svolge l'istruttoria
- Predisporre gli elenchi di liquidazione dei beneficiari ammessi al pagamento
- Autorizza i pagamenti su delega dell'AGEA

AGEA Agenzia per l'erogazione in Agricoltura

- Svolge le funzioni d'organismo pagatore
- Responsabile della pronta esecuzione dei pagamenti ai beneficiari
- Responsabile della rendicontazione e certificazione delle spese sostenute
- Supporta la Regione Lazio con
 - a) Fornitura di modulistica
 - b) Fornitura del SW di gestione (compilazione domande, acquisizione, controllo, istruttoria con le relative procedure operative
 - c) Esecuzione di controlli informatici

Dipartimento occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura

Autorità di gestione del piano.

Le attività di programmazione, coordinamento, indirizzo, monitoraggio sorveglianza finanziaria, vigilanza e controllo sono attribuite all'Ufficio Speciale K del Dipartimento Economico Occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura

Lo svolgimento dei procedimenti istruttori per la definizione delle autorizzazioni, iter delle liquidazioni e le attività connesse al controllo amministrativo sono attribuite, in funzione della misura di intervento, alle seguenti strutture

• I.1. (a)	• Direzione Regionale Agricoltura
• I.2. (b)	• Direzione Regionale Agricoltura
• I.3. (c)	• DR scuola, formazione e problemi del lavoro
• I.4. (g)	• Direzione Regionale Agricoltura
• I.5. (k)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.1. (p)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.2.(s) az. S1	• DR promozione della cultura, turismo, sport, spettacolo
• II.2.(s) az. S2	• DR sviluppo industriale
• II.3.(m)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.4.(q)	• DR opere pubbliche e servizi del territorio
• II.5. (r)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.6.(n)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.7. (o)	• Direzione Regionale Agricoltura
• II.8. (j)	• Direzione Regionale Agricoltura
• III.1. (f)	• Direzione Regionale Agricoltura
• III.2. (e)	• Direzione Regionale Agricoltura
• III.3.(h)	• Direzione Regionale Agricoltura

Progetti del sistema Agricoltura nella Regione Lazio

Sistema Informativo per il Piano Sviluppo rurale

• III.4.(i) - AZ I.2, I.3, I.4, I.5	• DR ambiente e protezione civile
• III.5 (t)	• DR ambiente e protezione civile
• III.4 AZ I.1. (i)	• Direzione Regionale Agricoltura

Ciascuna Direzione Regionale opera nell'ambito delle direttive impartite dal Dipartimento di appartenenza

1. Premessa

Il progetto di Sistema Informativo per il Piano di Sviluppo Rurale (SI-PSR), costituisce la piattaforma su cui si fonderà il nuovo Sistema Informativo Regionale Agricoltura (SIRAG) della Regione Lazio. Esso sarà costituito da una prima componente che affronta le problematiche informative di tipo strutturato, e da una seconda che affronta le problematiche informative preminentemente procedimentali e documentali e quindi basate su informazioni di tipo destrutturato.

Il SIRAG rientra nell'ambito del piano strategico definito dagli Organi di governo regionali ed a fronte del quale, con la L. R. n. 20/2001, è stata istituita la Società Laziomatica a cui è stato affidato il ridisegno del Sistema Informativo Regionale (SIR) e la integrazione dei sistemi informativi di settore.

Il tipo di strumentazione informatica e telematica ed i prodotti utilizzati saranno fondamentali per soddisfare le esigenze connesse alla gestione del PSR sia sotto il profilo funzionale sia sotto quello organizzativo. I dati strutturati, le informazioni destrutturate e le funzioni applicative costituiranno gli strumenti a supporto delle attività operative, di gestione e decisionali.

Il sistema informativo per il PSR si basa su un disegno progettuale che terrà conto e prevederà un rifacimento completo ed una riconduzione a sistema di tutte le iniziative realizzate negli ultimi anni utilizzando strumenti e soluzioni incompatibili e sicuramente non integrate fra loro.

Il SI-PSR costituirà una base e il punto di partenza su cui saranno sviluppati o integrati gli altri sottosistemi costituenti il SIRAG; in particolare, pur mantenendo le loro specificità, prenderanno spunto dal SI-PSR i seguenti sottosistemi:

- Il sistema Utenti Macchine Agricole, già in funzione da molti anni, basato su tecnologie sicuramente obsolete e poco efficaci per gli utenti
- Il sistema per la gestione delle pratiche relative alla viticoltura;
- Il sistema per la gestione delle pratiche relative alla floro - vivaistica
- Il sistema di gestione delle procedure connesse all'autorizzazione per l'import export di piante ai fini della problematica fito sanitaria
- Il sistema di gestione dell'agro meteorologia comprensivo della soluzione ARSIAL
- Altri sistemi minori attualmente in esercizio su apparecchiature monoutente o di settore

Il SI-PSR entrerà nel progetto di Portale internet per l'agricoltura che da un lato riceverà quanto oggi già sviluppato sul sito Internet www.assagri.it e dall'altro ne amplierà i contenuti informativi ed i servizi reali agli utenti passando da un sito prettamente informativo ad un portale interattivo e transazionale capace di soddisfare le esigenze d'interazione tra la struttura del dipartimento agricoltura e gli utenti del mondo agricolo e rurale (Soggetti beneficiari, Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni di produttori, Cooperative agricole, Centri d'assistenza, ecc.).

La realizzazione del nuovo sistema terrà conto dell'accordo della Regione Lazio con la Regione Emilia Romagna, (rif nota della DR Agricoltura dell'Emilia Romagna prot. AAG/DAG/02/202 del 2 maggio 2002 e della Delibera regionale n. 694 del 31 maggio 2002 della Regione Lazio), che ha costituito la base per la partecipazione al progetto congiunto di e-government presentato al dipartimento dell'innovazione e parzialmente finanziato.

Il SI-PSR da un lato utilizzerà i risultati di alcuni progetti collaterali della regione Lazio attualmente in fase realizzativa:

- Il progetto *banca dati delle aziende agricole* operanti nella Regione Lazio, attualmente in fase di realizzazione da parte di Laziomatica per conto della Direzione Risorse Umane e Sistemi sulla base dei dati acquisiti da Infocamere;
- Il progetto di realizzazione della *rete unitaria della pubblica amministrazione regionale* (RUPAR), che prevede il collegamento con linee ad alta velocità di tutte le sedi dell'ente regione, degli enti strumentali della regione e degli enti locali del territorio regionale
- Il progetto di ammodernamento del *portale internet della regione e del portale dei servizi* del territorio (e-Lazio)
- Il progetto di *cooperazione applicativa* fra gli enti della pubblica amministrazione centrale e locale e fra gli enti erogatori di servizi informativi ai cittadini e alle imprese.

2. Componenti Architetture, tecnologiche e applicative del progetto

2.1. Architettura generale del sistema

Il sistema architetture per la gestione del PSR, si configura all'interno nel piano strategico del Sistema Informativo della Regione Lazio (SIR) affidato a Laziomatica per la realizzazione e gestione.

La strategia del SIR si basa su un processo di rinnovamento applicativo e tecnologico del sistema informatico esistente e sullo sviluppo di nuove aree applicative integrate, secondo un approccio sistemico completamente mancante nel sistema attualmente in esercizio.

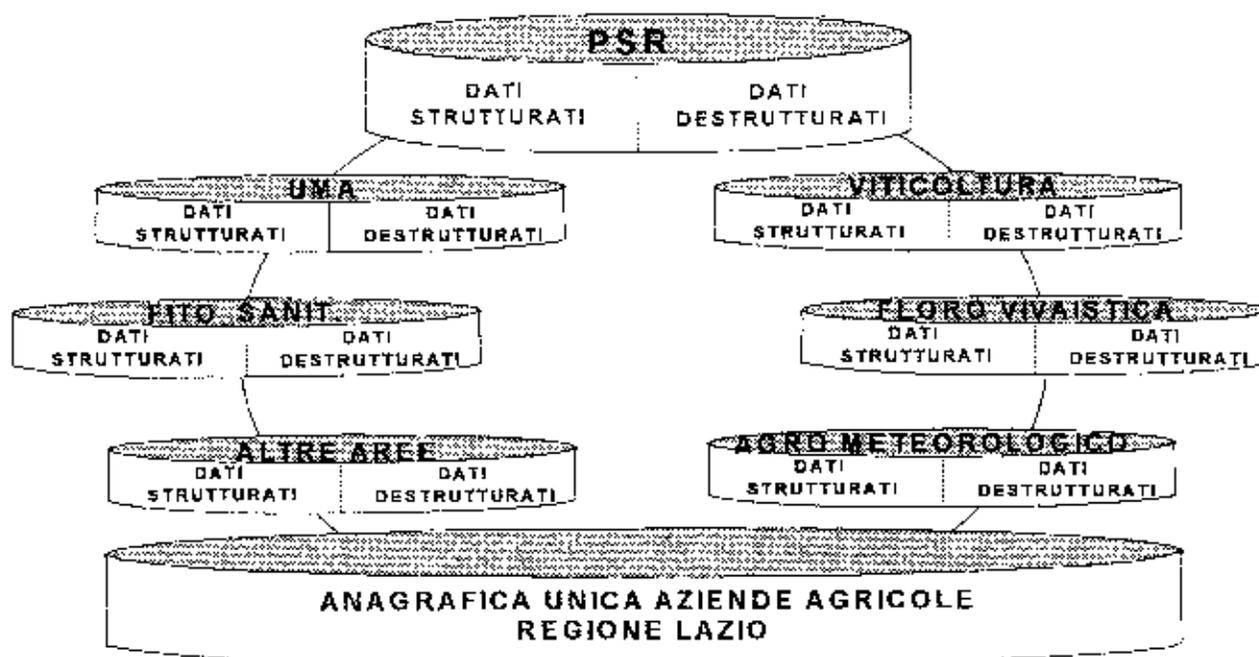
Le postazioni di lavoro utente (basate su personal computer) ed i server applicativi faranno parte integrante del sistema e potranno utilizzarne le potenzialità e le funzioni collegandosi ad esso attraverso una nuova rete a due livelli: uno locale e uno territoriale come meglio specificato nel paragrafo successivo.

I sistemi elaborativi costituenti il S.I.R., salvo eccezioni derivanti da esigenze specifiche, utilizzano su un sistema centrale capace di contenere grandi capacità di dati strutturati in Data Base integrati per aree funzionali.

Partendo dallo sviluppo del SI-PSR sarà realizzato su unico Data Base logico che contiene una base informativa che sarà condivisa da tutto il settore agricolo. Essa sarà costituita da:

- Un DB delle aziende agricole della Regione comune a tutte le aree applicative del settore agricolo ottenuto e mantenuto aggiornato per la componente anagrafica e giuridica di base dalle banche dati disponibili presso il sistema camerale italiano (CCIAA e infocamere);
- Un DB del sottosistema PSR contenente le informazioni specifiche di tutte le pratiche attinenti i progetti e le domande presentate nell'ambito del piano di sviluppo rurale per essere ammesse a finanziamento;
- Un DB del sottosistema Utenti macchine agricole a servizio della Regione e dei comuni delegati a svolgere questa tipologia di pratiche;
- Un DB del sottosistema vitivinicolo
- Un DB del sottosistema floro vivaistico
- Un DB del sottosistema fito-sanitario;
- Un DB del sottosistema ortofrutta
- Un DB del sottosistema olivicolo
- DB del sottosistema agrometeorologico collegato logicamente anche con il sistema informativo dell'ARSIAL;

Tutti i Data Base, per quanto possibile, saranno gestiti da un unico Data Base Management System centrale e/o distribuito. Per il SIR è stato scelto il DB2. La figura che segue indica visivamente la struttura architetture del sistema DB.



2.2. Rete telematica

Il progetto di SIPSAR utilizza la rete telematica regionale (RUPAR) che collega in maniera aperta tutti gli uffici della regione (centrali e periferici), tutti gli enti strumentali e gli enti locali della regione nonché gli enti esterni alla regione ma interessati al processo di gestione del sistema agricolo.

Tutti gli uffici della regione ubicati nelle sedi di Roma, saranno cablati attraverso un'unica rete interna (di cui si prevede l'entrata in esercizio entro la fine del 2002), essa premetterà di avere un'infrastruttura di comunicazione capillare e uniforme per tutti i dipendenti addetti al settore agricolo. Detta rete consentirà ad ogni postazione di lavoro di accedere ai sottosistemi informativi per i quali l'utente è abilitato.

Le sedi e gli uffici distaccati presso i capoluoghi di provincia saranno collegati con una rete distribuita sul territorio con capacità trasmissive tali da supportare tutto il traffico generato o diretto alle stazioni di lavoro remote (collegamenti a 2 megabit); analogamente saranno collegati alla rete regionale le sedi degli enti della regione che si occupano di agricoltura che sono interessati ai processi di gestione delle pratiche agricole.

Con le stesse modalità saranno collegati gli enti esterni coinvolti nel processo di gestione del piano e tra questi l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA).

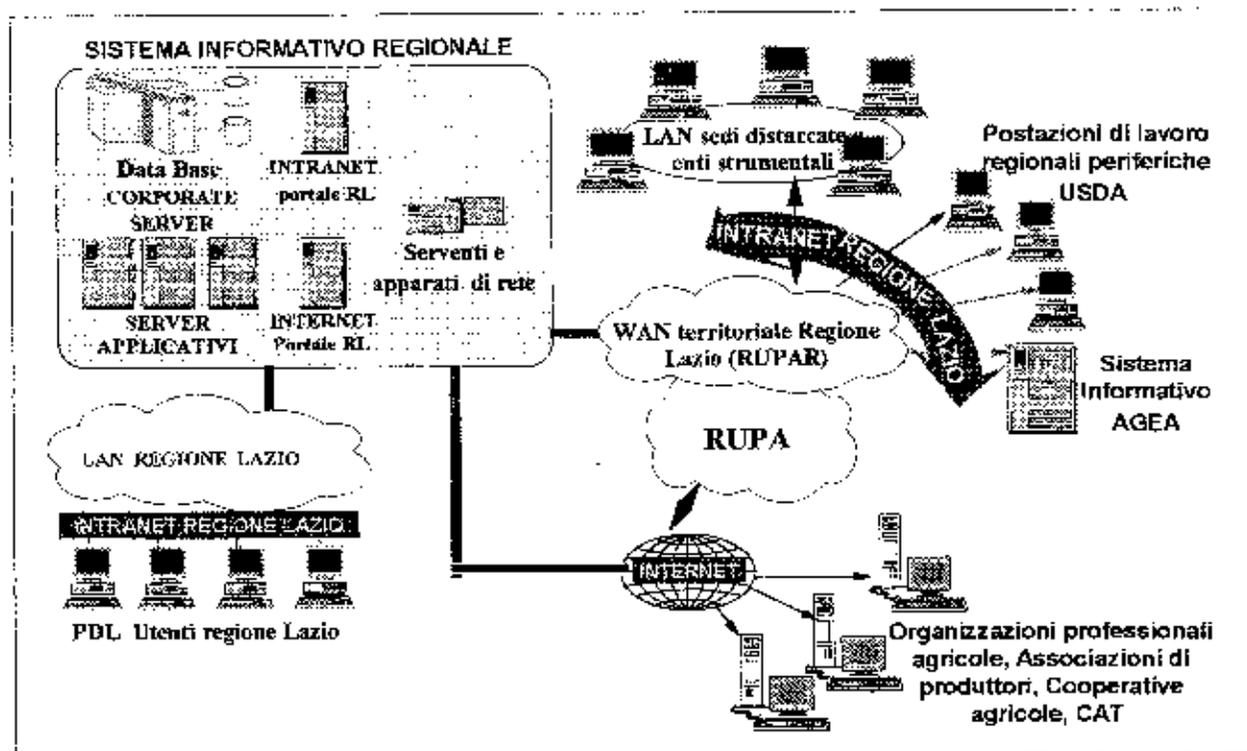
Gli Uffici Speciali Decentrati dell'Agricoltura (USDA) ubicati a livello periferico più diffuso saranno collegati attraverso un sistema di rete intranet basata su connessioni di tipo ADSL (ove si giustifica ed ove tale servizio è disponibile per l'utenza domestica o per l'utenza ufficio) o su connessioni ISDN a 64 o 128 Kbit/sec da cui si raggiunge il sistema informativo regionale utilizzando un "numero verde".

I soggetti privati: organizzazioni, intermediari di servizio, associazioni di agricoltura, cooperative agricole, singoli agricoltori o aziende agricole e centri di assistenza tecnica, utilizzeranno invece lo strumento internet attraverso il portale regionale dei servizi. Essi si collegheranno al sistema in modalità libera per la parte informativa, mentre si registreranno e saranno abilitati all'uso delle

specifiche funzioni quando effettuano azioni di tipo interattivo o transazionale. In ogni caso le spese di collegamento e telefoniche saranno a loro carico.

Per essi saranno realizzate funzioni che permetteranno di interagire con il sistema regionale per la preparazione e l'invio delle domande e della relativa documentazione, di consultazione dei dati, di invio di comunicazioni, ecc.; nel caso di utilizzo dello strumento informatico in maniera sostitutiva alla documentazione cartacea il progetto prevederà l'utilizzo di sistemi di autenticazione e certificazione basati sulla firma digitale in linea con le disposizioni normative vigenti. Per gli adempimenti e lo scambio informativo con l'Organismo Pagatore (AGEA), il progetto prevede un collegamento tra i due sistemi informativi in conformità a specifici protocolli di scambio che saranno definiti e concordati in sede operativa. Sulla base di tali protocolli saranno definiti i possibili accessi reciproci ai rispettivi sistema informativi da parte dei soggetti appositamente abilitati.

Le esigenze d'eventuali altri enti, per i quali fosse richiesto di interagire con il SI-PSR saranno analizzate in sede operativa di sviluppo del progetto. La figura che segue mostra in forma schematica la struttura architettonica dei collegamenti:



Architettura generale della rete e sistema regionale

La rete telematica sopra rappresentata prevede tutti i collegamenti con:

- I PDL della Direzione regionale Agricoltura, per n. 5 postazioni per la struttura responsabile del coordinamento, monitoraggio e sorveglianza finanziaria e n.19 postazioni di lavoro per ciascun referente di misura, configurate così come indicato nel successivo capitolo 2.3;
- I PDL delle altre Direzioni Regionali impegnate nell'attuazione del PSR, per almeno n. 3 postazioni
- I PDL in dotazione al personale addetto al PSR ubicato presso le sedi regionali distaccate nei capoluoghi di provincia. Queste postazioni, almeno in numero di 15 postazioni fisse per ciascuna provincia, saranno collegate alla LAN locale che a sua volta è collegata alla rete regionale con una linea a 2 megabit (stimati in sede preventiva 25 PDL.)
- Le postazioni di lavoro dislocate negli USDA saranno collegate mediante linee ISDN a 64 o 128 kbit che si attestano ad un router di sede da cui si dirama una piccola LAN (fino a 5 prese di rete) per postazioni di lavoro. Il collegamento al sistema avviene tramite chiamate ad un numero verde della Regione cui è attestato il servizio regionale del PSR (stimati in sede preventiva 35 PDL).
- Il collegamento con l'Organismo Pagatore AGEA sarà costituito da una connessione ADSL a 2 Megabit attestata ad un router in regione ed un router presso l'AGEA.
- I soggetti beneficiari (Organizzazioni professionali Agricole, Associazioni di produttori, Cooperative agricole, Centri d'assistenza) potranno invece collegarsi al sistema per svolgere le funzioni di consultazione, download di modulistica e interazione con il sistema attraverso la rete internet mediante una modalità d'identificazione e autorizzazione (ID e password) che saranno definite successivamente in sede di progetto esecutivo.
- I soggetti beneficiari pubblici (comuni, comunità montane e province) potranno avvalersi dei collegamenti previsti dalla costituenda RUPAR.

2.3. Componenti HW e SW del sistema

Il sistema PSR si baserà sull'utilizzo di un insieme di componenti HW e SW in dotazione al sistema centrale e alle postazioni di lavoro degli utenti; in particolare:

- Gli utenti del sistema (funzionari della regione) saranno dotati di postazioni di lavoro così configurate in via preliminare, la configurazione definitiva sarà concordata in sede di redazione del progetto esecutivo :

	Quantità previste
Personal computer: Processore Intel pentium IV di 2 Mhz, memoria RAM 512 Mbyte, Hard disk da 40 Gbyte, scheda video integrata, scheda di rete 10/100, lettore DVD e CD Rom con masterizzatore, 2 porte seriali e 1 porta parallela, porta per tastiera e porta per mouse PS2, un floppy 3,5 da 1,44 Mbyte	110
Monitor: tecnologia LCD, dimensioni 17 pollici TFT (almeno 6 dei quali dimensioni 21 pollici LCD), Luminosità 250 cd/mq, contrasto 400:1,angolo visuale v150° H140°, Ingressi VGA w DVI-D	
In alternativa per i casi che saranno definiti in sede di progetto esecutivo	
Portatile: 256 Mbyte, Hard disk da 40 Gbyte, monitor da 15 pollici TFT, scheda video integrata, scheda di rete 10/100, CD Rom, modem interno 56.000 bit,	25
Stampante: laser minimo 20m pp/min a colore con caratteristiche e prestazioni evolute da dare in dotazione alle strutture regionali capace di operare in rete e condivisa dai funzionari che si occupano di PSR	6
Stampante per PC portatile	25
Stampante: laser nero con prestazioni di base 15 pp/min nero	80
Microsoft Office XP professional	110
Licenze Arc-Wiev	7
Client notes	110
Scanner a letto piano a colori A4 con alimentatore di fogli singoli, risoluzione 2400 Dpi (ottica) Colori a 48 bit, interfaccia doppia: parallela e USB	50

- Il Data Base Management System, contenitore del Data Base Aziende Agricole e dei dati strutturati delle pratiche e progetti PSR sarà gestito dal DB2 e risiederà sul repository centrale della Regione Lazio
- Il sistema applicativo sarà sviluppato in ambiente domino Notes V.6 integrato direttamente con DB2 che conterrà gli archivi dati; esso risiederà in ambiente Windows e sarà migrato successivamente in ambiente operativo LINUX al fine di sfruttare al meglio le risorse elaborative rese disponibili dal sistema informativo centrale della Regione Lazio.

- Nelle sedi periferiche, escluse le sedi distaccate nei capoluoghi di provincia per le quali esiste già il sistema di rete installato, saranno forniti i router e la struttura di rete con ogni probabilità wireless.

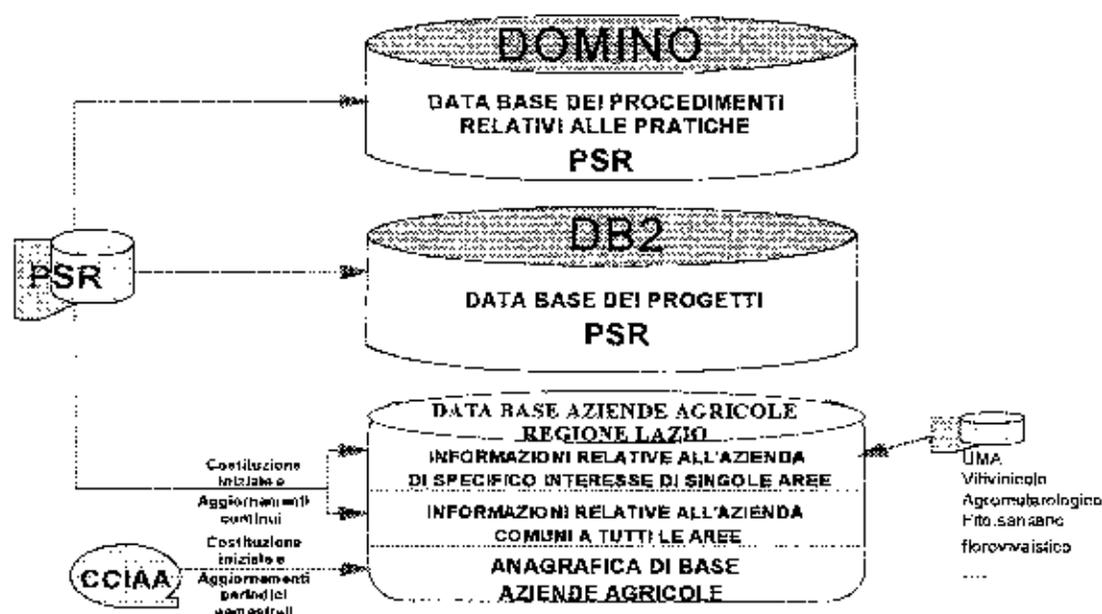
2.4. Costituzione degli archivi

Come già sommariamente indicato nei punti precedenti la struttura degli archivi del SI-PSR si basa su un DB logico basato su una struttura di DB fisico costituito da tre componenti:

- Il DB delle aziende agricole
- Il DB dei progetti di PSR
- Il DB delle pratiche di PSR, comprensivi anche delle informazioni di tipo cartografico e di georeferenziazione;

Il primo DB al suo interno si struttura in una base date a sua volta costituita da tre componenti contenenti ciascuna una categoria d'informazioni:

- Informazioni di tipo anagrafico generale
- Informazioni di base comuni a tutte le aree applicative del settore agricoltura
- Informazioni specifiche relative alle aziende specifiche per ciascun'area applicativa



Il DB delle aziende agricole è realizzato partendo dall'archivio messo a disposizione delle CCIAA con le quali, attraverso la Soc. Infocamere, è stato sottoscritto un accordo che prevede oltre alla fornitura iniziale, già avvenuta, aggiornamenti successivi ogni 6 mesi.

Le informazioni anagrafiche di base e quelle relative alla proprietà aziendale sono ricavate dall'archivio Camere di Commercio (vedi documento in formato immagine allegato). Tutte le informazioni relative all'azienda comuni a tutte le aree applicative del settore agricoltura saranno prelevate dalle singole applicazioni attuali e in piano di sviluppo.

Così come l'archivio delle CCIAA costituisce il punto di partenza per la costituzione dell'archivio anagrafico delle Aziende Agricole, lo sviluppo del progetto di SI-PSR costituirà il punto di partenza del popolamento dei contenuti non anagrafici del Data Base aziende Agricole.

Associato al DB delle aziende agricole e ad esso strettamente correlato il sistema prevede la costituzione di un Data Base specifico relativi alle pratiche dei progetti di PSR.

Quest'ultimo DB conterrà tutte le informazioni di tipo strutturato generate nel flusso gestionale che inizia con la presentazione delle domande di finanziamento del progetto e termina fino alla liquidazione e pagamento delle competenze.

Alla partenza del progetto e per quelle pratiche già attive, laddove queste informazioni non fossero disponibili in formato digitale o non fossero affidabili anche dopo la necessaria operazione di bonifica dovranno essere reperite all'interno delle domande che i singoli beneficiari hanno presentato. La valutazione sulle modalità d'acquisizione di tali dati sarà stimata e valutata in sede di progetto operativo.

Le informazioni relative all'azienda ma di specifico interesse delle singole aree applicative saranno prelevate dalle domande dei singoli beneficiari, a tale scopo potrà essere ridisegnata la modulistica di partecipazione al fine di richiedere una sola volta questa tipologia d'informazioni.

Saranno inseriti nell'archivio aziende agricole, ma con una specifica caratterizzazione, quei beneficiari (es. enti pubblici) che pur non essendo aziende possono partecipare ai finanziamenti e alle iniziative in campo agricolo.

Il Data Base delle pratiche di PSR, sarà generato e popolato contestualmente con tutte le fasi di lavorazione delle pratiche sia per quanto attiene le informazioni classicamente strutturate che quelle di tipo destrutturato.

Al fine di rendere più snella la costituzione degli archivi Aziende Agricole e PSR, mentre in linea di principio la presentazione delle domande potrà essere fatta sia in forma cartacea sia per via telematica (se risolti i problemi di firma digitale), operativamente si richiederà già nei bandi di allegare alla formulazione cartacea la contestuale presentazione dei progetti in formato digitale (CD e/o spedizione sulla rete) almeno per quelle componenti informative di progetto per le quali ciò è fattibile.

2.5. Sistema applicativo del SI-PSR

Sotto il profilo applicativo il sistema PSR si comporrà di diversi moduli tra loro strutturalmente integrati sia in quanto accedono allo stesso Data Base sia in quanto funzionalmente interdipendenti.

Le funzioni applicative saranno usate preminentemente dai funzionari della Regione dislocati nelle sedi distaccate o nelle sedi USDA mentre i funzionari della sede centrale si occuperanno di tutte le attività di monitoraggio e controllo organizzativo e funzionale del sistema e tutte le attività di governo e di rendicontazione periodica richiesta a livello sia nazionale sia comunitario.

Questi ultimi per svolgere queste attività saranno dotati di funzioni applicative specifiche sviluppate all'interno dei programmi SW che costituiranno il sistema e di funzioni di analisi dati e produzione di report che operano su un Datawarehouse appositamente creato dai dati residenti nei DB sopra descritti.

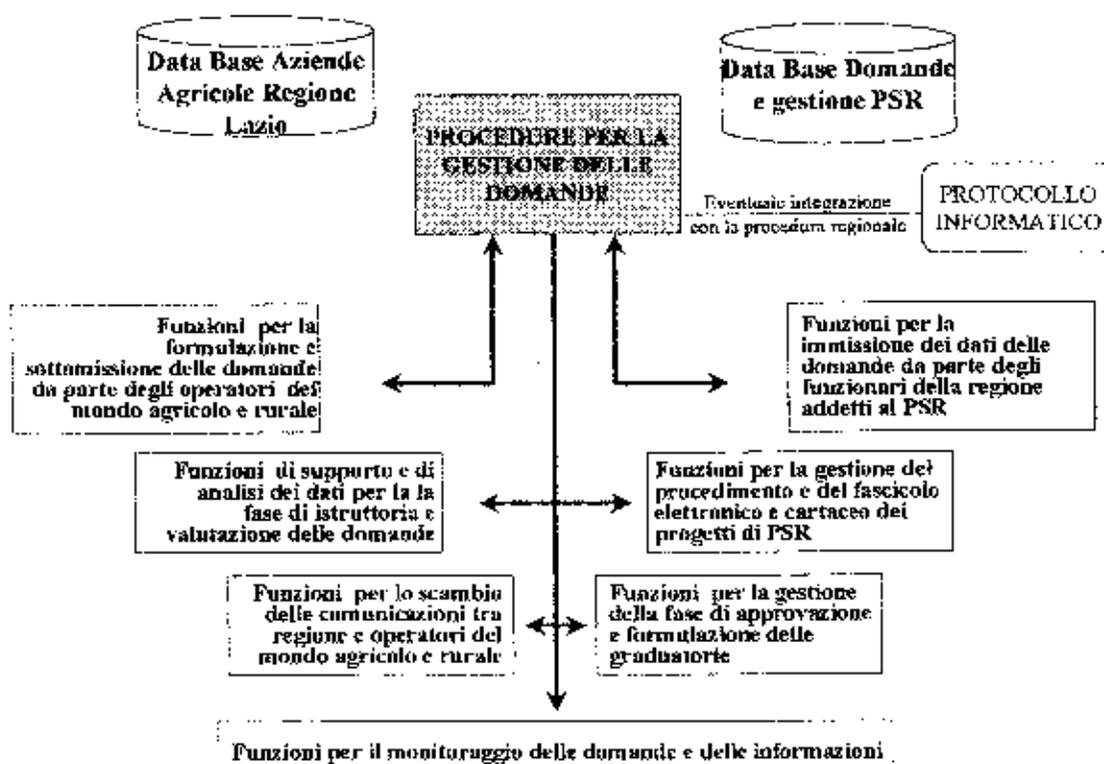
Nello sviluppo del sistema ed al fine di facilitare il lavoro di gestione delle pratiche ed al fine di avvicinare i servizi agli utenti finali (beneficiari) il sistema sarà corredato di un insieme di funzioni applicative eseguibili dal portale della regione Lazio e residenti in una sezione specifica riservata ai servizi on line per il sistema agricolo.

L'insieme dei programmi SW, sono stati suddivisi in sezioni funzionali legate alle fasi che caratterizzano i diversi momenti del processo di gestione del PSR. Sotto il profilo informatico le procedure per il PSR sono suddivise in due processi operativi e due processi di management

1. **Gestione delle domande:** Raccolta delle domande, fase istruttoria con eventuali accertamenti in loco, formazione delle graduatorie e comunicazioni di accoglimento o rigetto agli interessati.
2. **Gestione del contributo:** Raccolta degli stati di avanzamento, procedure di liquidazione degli anticipi, delle rate di contributo e del saldo, erogazione degli importi,
3. **Gestione delle procedure di eccezione:** integrazione degli aiuti di stato aggiuntivi, decadenza dai benefici, restituzione del contributo, decadenza dei benefici e restituzioni del contributo, interessi, ricorsi, cause di forza maggiore, trasferimento degli impegni, varianti e proroghe, esecuzioni parziali delle opere
4. **Monitoraggio e rendicontazione agli organismi comunitari**
5. **Pubblicazione dei bandi**

2.5.1. GESTIONE DELLE DOMANDE: RACCOLTA DELLE DOMANDE, FASE ISTRUTTORIA, ACCERTAMENTI IN LOCO, FORMAZIONE GRADUATORIE E COMUNICAZIONI AI RICHIEDENTI

La fase di istruttoria delle domande è quella che va dal momento di redazione o compilazione delle domande di contributo e si estende fino alla definizione delle graduatorie di ammissibilità. La fase di gestione delle domande si compone di un insieme di funzioni sinteticamente rappresentate nella seguente figura:



La realizzazione applicativa del progetto sarà preceduta da un disegno e progettazione del Data Base delle domande di PSR e da una verifica di rispondenza del DB aziende Agricole. Al fine di meglio rispondere alle esigenze dell'utente sarà realizzato un prototipo di questa componente del

sistema nell'arco dei primi due mesi dall'avvio del progetto. Il prototipo consentirà di operare in fase di analisi delle esigenze specie per quanto riguarda la componente di dati strutturati affidata al DBMS DB2.

La realizzazione del DB aziende agricole, attualmente in fase di esecuzione, costituirà un secondo passo fondamentale per lo sviluppo del sistema PSR ed in particolare delle funzioni applicative relative all'istruttoria delle domande.

Lo sviluppo delle funzioni applicative e dei programmi SW sarà preceduto dal suddetto prototipo e da un'analisi della modulistica attualmente in uso al fine di migliorarne la completezza, la facilità d'uso e l'ottimizzazione delle singole sezioni.

Nel disegno della modulistica saranno privilegiati tre criteri:

- Preimpostazione di tutte le informazioni già presenti nell'archivio delle aziende agricole o in quelle di gestione delle pratiche PSR;
- Compilazione guidata con supporto di funzioni di aiuto e spiegazioni on line;
- Compilazione diretta da parte dell'utente (beneficiario) via WEB o attraverso un programma scaricabile dal portale della Regione Lazio ed eseguibile sui PC dell'utente;

Una prima modalità prevede la possibilità di scaricare la modulistica dal portale della regione Lazio (www.regione.lazio.it) o, se necessario, della Direzione Regionale Agricoltura (attuale www.assagri.it), dove sarà stata pubblicata insieme al bando (es. in PDF), e stamparla per la successiva compilazione cartacea e presentarla secondo le vie tradizionali.

Una seconda modalità prevede che l'utente utilizzi direttamente un programma di compilazione della domanda in internet scaricandosi un programma di compilazione e al termine ottenere sia la versione cartacea sia una versione elettronica da presentare congiuntamente agli uffici competenti.

Una terza modalità prevede la possibilità di iscriversi preventivamente alla funzione applicativa PSR presso il portale regionale, ottenendone un identificativo ed una password (modificabile in qualsiasi momento dall'utente). Questa modalità prevede la possibilità di operare direttamente con il sistema regionale attraverso il quale si potrà:

- Ottenere una modulistica già precompilata, per le parti per cui ciò è fattibile, con i dati presenti nel DB Aziende Agricole (sezione anagrafica e sezione dati aziendali comuni), e nel DB dei progetti PSR
- Scaricare tale modulistica precompilata e il programma di compilazione off line,
- Risottomettere l'intera modulistica al controllo automatico,
- Stampare la modulistica compilata
- Inserire nel sistema la modulistica compilata per il prosieguo del procedimento; nella fase di avvio e intantoché non sarà pronto il sistema di utilizzo della firma digitale il proponente si recherà presso i competenti uffici regionali

Una quarta modalità è riservata ai funzionari regionali con un applicativo per l'immissione controllata delle domande, tale SW, scaricato dalla intranet regionale e caricato nel PC, sarà utilizzato per la compilazione delle domande o per il caricamento delle domande da dischetto o CD. Esso, infatti, sarà usato anche per accettare le domande inviate per via telematica o presentate allo sportello con supporto informatico.

Con tale SW, i funzionari regionali addetti alla gestione della Pratiche di PSR potranno svolgere il lavoro di caricamento delle pratiche in maniera off line e successivamente, all'atto della prima

connessione con il sistema regionale, effettuare la replica ed il controllo con il sistema centrale regionale.

L'applicativo sarà realizzato usando la piattaforma domino notes V.6, e utilizzando le funzioni di facilitazione per gli utenti e tutti i livelli di sicurezza per l'accesso ai dati e per la modifica dei contenuti. L'applicativo prevederà anche di effettuare i primi controlli della pratica rilevando le eventuali carenze d'informazione e di documentazioni richieste, produrrà la stampa delle ricevute, la stampa dell'elenco delle documentazioni mancanti e l'avvio del procedimento.

L'avvio del procedimento prevede l'affidamento dello stesso ad un responsabile e la costituzione di un **FASCICOLO DI PROGETTO ELETTRONICO** o misto elettronico e cartaceo. Su detto fascicolo andranno a confluire tutte le documentazioni che saranno prodotte da questo momento fino al termine della liquidazione dell'intero progetto.

In prima approssimazione il fascicolo di progetto elettronico conterrà i documenti che caratterizzano tutte le fasi dell'intero iter procedimentale: un frontespizio cronotemporale dei passi procedurali, la documentazione della fase di domanda e istruttoria, la documentazione della fase di liquidazione, la documentazione relativa alla fase di pagamento da parte dell'organismo pagatore AGEA, tutta la documentazione per i casi di eccezione che dovessero insorgere nel corso dell'iter procedimentale. Le informazioni specificate per ciascuna domanda dovranno ricomprendere almeno quelle previste nelle check-list.

1. Indice temporale del fascicolo

- Un frontespizio, ottenuto automaticamente dopo l'identificazione del tipo di procedimento, riportante gli estremi del protocollo della domanda (alias identificazione della pratica) e il codice identificativo AGEA per le domande ritenute ricevibili e l'elenco dei passi procedurali standard previsti. In quest'elenco non sono indicate le date che saranno inserite man mano che l'iter procedimentale avanza. In questo form sarà inserito una chiamata ipertestuale che rimanda al bando pubblicato cui la domanda fa riferimento e alle istruzioni pubblicate sul portale regionale.

2. Iter della richiesta di ammissione al finanziamento

- La modulistica di domanda di partecipazione al finanziamento opportunamente protocollata a norma AIPA, con associati tutti i documenti di corredo previsti dal bando.
- Gli eventuali documenti di progetto acquisiti in via elettronica o in formato ottico
- Il riferimento ai documenti allegati alla domanda e rimasti in formato cartaceo
- L'eventuale lettera di richiesta di documentazione integrativa e la risposta del richiedente con l'elenco dei documenti integrati
- La eventuale comunicazioni di irricevibilità della domanda
- Le eventuali documentazioni che regolano l'interazione tra la regione e il richiedente prima della comunicazione di ammissione della domanda al finanziamento.
- Le documentazioni interne compresi i verbali delle eventuali visite in loco aziendali effettuate o disposte dal responsabile del procedimento e le relazioni di accompagnamento per la Commissione Operativa di Misura (COM)
- Le risultanze della valutazione della COM
- La comunicazione al richiedente dell'ammissione al finanziamento o in alternativa la comunicazione del diniego

3. Iter della fase di liquidazione degli importi finanziati

- La richiesta di pagamento dell'anticipo opportunamente protocollata e corredata delle documentazioni richieste dal bando e gli estremi della fidejussione
- Il documento di liquidazione dell'anticipo con allegato l'elenco delle liquidazioni inviate all'organismo pagatore
- Le richiesta di pagamento degli stati di avanzamento lavori opportunamente protocollate e corredata delle documentazioni richieste dal bando
- Il documento di liquidazione della quota relativa allo stato di avanzamento con allegato l'elenco delle liquidazioni inviate all'organismo pagatore
- La richiesta di pagamento del saldo opportunamente protocollata e corredata delle documentazioni richieste dal bando e gli estremi della fidejussione
- I verbali e il risultato delle visite di verifica ed eventualmente del collaudo.
- Il documento di liquidazione del saldo con allegato, l'elenco definitivo delle liquidazioni inviate all'organismo pagatore.

Tutti i dati strutturati compresi nella documentazione contenuta nel fascicolo elettronico saranno inseriti ed andranno ad aggiornare il DB delle pratiche di PSR.

I responsabili di procedimento potranno accedere alle pratiche da essi gestite attraverso il sistema di identificazione basato su ID e password, mentre i funzionari regionali operanti nelle sedi distaccate nei cinque capoluoghi di provincia potranno svolgere il ruolo e le attività di controllo, aggiunta, verifica e approvazione delle pratiche del territorio di competenza.

L'applicazione genererà l'aggiornamento automatico dei Data Base DB2 delle Aziende Agricole e quello delle pratiche del PSR e manterrà la gestione del flusso della pratica gestendo i diversi passi dell'istruttoria della pratica e mantenendo un fascicolo elettronico che sarà tanto più ampio quanto più la documentazione a corredo della pratica sarà consegnata in formato elettronico.

La funzione di protocollazione potrà essere svolta direttamente dalla procedura che in tal caso incorporerà un SW specifico aderente alle specifiche definite dall'AIPA in ordine al protocollo informatico degli enti della Pubblica Amministrazione, in alternativa sarà utilizzato il SW di protocollo informatico e posta certificata di cui n'è previsto lo sviluppo nell'ambito dei progetti di e-government predisposti dalla regione Lazio. Nel primo caso si potrà considerare l'unità organizzativa che si occupa del PSR (centrale, distaccata nei capoluoghi di provincia e nelle sedi USDA) come un'Unità Organizzativa Omogenea (rif. Normativa AIPA in vigore).

Il programma gestirà tutta la modulistica richiesta dal bando o da alte disposizioni attuative della misura che costituisce o correda la domanda nonché la modulistica di comunicazione che si sviluppa tra la regione e il soggetto proponente (comunicazione varie al soggetto richiedente, richiesta di documentazioni integrative, ricezione di documenti in formato elettronico) e all'interno della stessa struttura regionale (verbali istruttori, elenco delle domande da sottoporre alla Commissione Operativa di Misura, elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili ordinate per vari parametri, modulo di non ammissibilità per la relativa comunicazione all'utente, modulo di comunicazione di ammissibilità dell'atto di concessione e modulo di concessione, ecc.).

Il sistema permette di ottenere viste logiche delle pratiche ordinate per tutte le possibili combinazioni (ad esempio misura, data, regione, provincia, ambiti territoriali sub provinciali, caratteristiche aziendali, comune, importo, ecc.). I dati memorizzati ed inseriti nel sistema permettono di ottenere in qualsiasi momento tutte le rappresentazioni possibili per la produzione di report da presentare alla rendicontazione.

Nello sviluppo delle funzioni applicative saranno rispettate e ottimizzate tutte le indicazioni inserite nel documento di preanalisi predisposto dalla struttura di coordinamento del PSR. Stante che le caratteristiche della piattaforma utilizzata e le modalità con cui in essa sono sviluppate le applicazioni rendono particolarmente facile un controllo dello stato di avanzamento dello sviluppo stesso con possibilità di riscontrare subito la rispondenza tra le aspettative dell'utente con i risultati, la fase di sviluppo sarà condivisa tra il personale tecnico incaricato da Laziomatica ed il personale della struttura di coordinamento del PSR già dalla fase di produzione del prototipo.

Le funzioni di scambio tra gli uffici regionali e i richiedenti saranno sviluppate escludendo il vincolo di particolari prescrizioni di dotazione tecnologica agli utenti finali. Eventuali dotazioni abilitanti a funzioni ulteriori saranno utilizzate nei limiti dell'economicità dello sviluppo applicativo e della maturazione degli standard e valore legale. In quest'ambito rientrano ad esempio le funzioni legate all'utilizzo della firma digitale sia di tipo cosiddetto "pesante" sia di tipo "leggero" e all'utilizzo della documentazione ottica sostitutiva.

Le regole per scambio telematico di informazioni e di documentazioni saranno definite in sede di progetto esecutivo o eventualmente in corso d'opera del progetto.

Per quanto attiene alle funzioni di monitoraggio saranno definite in sede progettazione esecutiva e di controllo e approvazione del prototipo sopra indicato, tutte quelle realizzabili attraverso le ampie funzioni d'utilità dello strumento utilizzato saranno realizzate già nella prima fase del progetto, mentre quelle che riguardano analisi dei dati che vanno a popolare la banca dati delle aziende saranno progettate e sviluppate dopo una specifica approvazione da parte della direzione regionale Agricoltura.

2.5.2. GESTIONE DEL CONTRIBUTO: RACCOLTA DEGLI STATI DI AVANZAMENTO, PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ANTICIPI, DELLE RATE DI CONTRIBUTO E DEL SALDO, EROGAZIONE DEGLI IMPORTI

Il pagamento del contributo sarà effettuato dall'AGEA, a tal fine sarà necessario che la procedura regionale gestisca anche con modalità e strumenti informatici tutte le fasi preliminari (liquidazione) affinché il pagamento possa avvenire.

L'AGEA richiede specificatamente che gli elenchi di liquidazione, preparati sia su carta che in formato digitale dalla Regione siano inviati opportunamente firmati dal dirigente regionale competente sulla materia.

Le liquidazioni possono riguardare:

- L'anticipazione, per quelle misure che lo prevedono e con le limitazioni consentite dai bandi,
- Il pagamento degli stati di avanzamento
- Il pagamento a saldo di progetto
- Il pagamento delle competenze a premi

Liquidazione degli anticipi

Le procedure informatiche legate alla liquidazione degli anticipi prevederanno la gestione della fase di richiesta, quella di acquisizione e verifica e quella di produzione dei documenti di liquidazione e produzione degli elenchi.

Il beneficiario dovrà presentare una domanda di liquidazione anticipi corredata della necessaria documentazione. Tale domanda sarà normalmente presentata in forma cartacea e sarà acquisita dal responsabile del procedimento dopo che sarà stata protocollata assegnando un numero di protocollo e stesso numero di pratica/fascicolo della richiesta.

Il responsabile del procedimento avrà a disposizione un modulo SW centralizzato che permette il caricamento dei dati sul sistema e, successivamente alle verifiche manuali, in caso positivo la produzione automatica di un verbale di liquidazione standardizzato mentre nel caso di una impossibilità totale alla liquidazione dell'anticipo richiesto una produzione di una lettera di comunicazione al richiedente del diniego di liquidazione, nel caso di mancanza di parte della documentazione la funzione applicativa prevede la produzione in automatico della lettera di richiesta di documentazione integrativa al richiedente.

Moduli applicativi

- Modulo di compilazione richiesta erogazione anticipo domanda.
- Modulo d'inserimento degli estremi e dei dati della richiesta di erogazione dell'anticipo
- Modulistica via internet, con associati allegati (autocertificazione di avvenuto inizio di intervento, Copia della documentazione probatoria delle disposizioni attuative, estremi della polizza fideiussoria)
- Modulo per la preparazione e stampa del documento di liquidazione, la formalizzazione, la comunicazione al richiedente, la protocollazione e l'inserimento nelle liste da inviare all'AGEA

Liquidazione degli stati di avanzamento lavori

Le procedure informatiche legate alla liquidazione dei SAL prevederanno la gestione della fase di richiesta, quella di acquisizione e verifica e quella di produzione dei documenti di liquidazione e produzione degli elenchi.

Il beneficiario dovrà presentare una domanda di liquidazione per ogni stato di avanzamento corredata della necessaria documentazione. Tale domanda sarà normalmente presentata in forma cartacea e sarà acquisita dal responsabile del procedimento dopo che sarà stata protocollata assegnando un numero di protocollo e stesso numero di pratica/fascicolo della richiesta.

Il responsabile del procedimento avrà a disposizione un modulo SW centralizzato che permette il caricamento dei dati sul sistema e, successivamente alle verifiche manuali, in caso positivo la produzione automatica di un verbale di liquidazione standardizzato

La procedura prevede l'effettuazione di alcuni controlli non effettuabili automaticamente circa la rispondenza della documentazione di SAL con quella di progetto, la correttezza delle ricevute e dichiarazioni liberatorie, i verbali delle ispezioni.

A disposizione dei funzionari regionali ci saranno alcuni strumenti di supporto che consentono una facilitazione del lavoro di verifica necessario per completare la fase di liquidazione, tra questi un modello per la rendicontazione delle verifiche ispettive che dovrà essere acquisito come documentazione ulteriore e valida ai fini della liquidazione.

Agli utenti richiedenti potrà essere messo a disposizione un a documentazione scaricabile dal portale della regione Lazio necessaria all'acquisizione diretta dei dati che saranno utili ai fini del completamento documentale per i SAL. In analogia alle richieste di liquidazione anticipi anche per i SAL saranno disponibili moduli per la produzione di una lettera di comunicazione al richiedente del diniego di liquidazione e per il caso di caso di mancanza di parte della documentazione una funzione applicativa che prevede la produzione in automatico della lettera di richiesta di documentazione integrativa al richiedente.

Moduli applicativi

- Modulo di compilazione richiesta erogazione.
- Modulo di inserimento degli estremi e dei dati della richiesta d'erogazione dell'anticipo
- Modulo applicativo per i richiedenti, necessario alla raccolta dei dati validi ai fini del SAL

103

- Modulistica via internet, con associati allegati (autocertificazione d'avvenuta attuazione del lavoro svolto come previsto dal SAL, Copia della documentazione probatoria delle disposizioni attuative)
- Modulo per la preparazione e stampa del documento di liquidazione, la formalizzazione, la comunicazione al richiedente, la protocollazione e l'inserimento nelle liste da inviare all'AGEA

Liquidazione a saldo lavori

La liquidazione a saldo lavori è l'ultimo passo del processo iniziato con la presentazione della domanda, esso si attiva con la richiesta del beneficiario che deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa progettuale e corredata della documentazione probatoria.

L'applicazione informatica di supporto prevede la disponibilità di una modulistica allegata alla domanda che è quella definita e indicata nelle disposizioni attuative delle singole misure, tale documentazione costituita da: fatture quietanzate, dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori, certificazione di regolare esecuzione dei lavori, ecc. dovrà essere riportata in un elenco che si allega alla domanda e va a costituire l'indice della documentazione di supporto.

In linea generale non si prevede di acquisire la documentazione originale e copia in formato elettronico, a limite sarà acquisita in formato elettronico solo la certificazione di regolare esecuzione.

Sarà sviluppato un modulo elettronico in cui il beneficiario potrà riportare l'indice della documentazione allegata ed un modulo elettronico di certificazione standardizzato a cui allegare le relazioni tecniche compresa la certificazione del direttore dei lavori attestante la regolare esecuzione dei lavori stessi.

Il richiedente potrà scaricare il modulo dal portale regionale, compilarlo in modalità elettronica e quindi stamparlo e firmarlo per la consegna fintantoché il sistema della firma digitale non entra in esercizio corrente.

Uno specifico modulo applicativo ad uso dell'ufficio istruttore sarà messo in esercizio, esso consentirà all'ufficio di redigere il verbale che riporta le risultanze dell'accertamento ed eventualmente se previsto del collaudo, da effettuarsi entro 60 gg dalla richiesta, la relazione di verifica della conformità di quanto realizzato rispetto al progetto e l'elenco dei documenti giustificativi visionati.

L'insieme dei form prodotti va a confluire all'interno del fascicolo elettronico aperto con la richiesta di finanziamento. I dati di tipo strutturato vanno a popolare il Data base delle pratiche PSR che, come detto precedentemente, s'integra e completa il DB delle aziende agricole.

2.5.3. GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ECCEZIONE: INTEGRAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO AGGIUNTIVI, DECADENZA DEI BENEFICI, RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO, DECADENZA DEI BENEFICI E RESTITUZIONI DEL CONTRIBUTO, INTERESSI, RICORSI, CAUSE DI FORZA MAGGIORE, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI, VARIANTI E PROROGHE, ESECUZIONI PARZIALI DELLE OPERE

Relativamente alle procedure dei diversi tipo di eccezione che all'interno dell'iter procedimentale possono verificarsi la soluzione informatica prevede di inserire l'intera documentazione all'interno del fascicolo elettronico seguendo le stesse regole seguite per i processi base.

AIUTI DI STATO AGGIUNTIVI

Relativamente a questo tipo di finanziamento, considerato che non è possibile finanziare un progetto contemporaneamente con i fondi del PSR dell'Unione Europea e con i fondi dello Stato, saranno gestiti con la stessa modalità distinguendo però i progetti attraverso l'assegnazione di un codice di differenziazione.

Questo codice permetterà di ottenere situazioni, reporting e analisi statistiche differenti per i due tipi di finanziamento.

DECADENZA DEL BENEFICIO E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Sarà sviluppato un apposito modulo SW per la gestione di questo processo di eccezione. A questo modulo si accederà attraverso una scelta funzionale dell'applicativo in ambiente Domino Notes così come per le altre attività precedentemente descritte.

Il modulo applicativo consentirà la preparazione di un documento di contestazione da parte dell'ufficio decentrato o della direzione regionale competente per la misura. L'invio della contestazione, dopo la protocollazione, avverrà per posta ed in parallelo con l'invio di una comunicazione telematica e-mail.

La contestazione, che invita a fornire chiarimenti entro 15 giorni, sarà il documento di avvio del procedimento di decadenza.

L'utente potrà fornire i chiarimenti inviandoli per posta ed in parallelo per via telematica all'ufficio decentrato, il sistema permette la protocollazione e, nel caso di invio telematico, un riscontro automatico per e-mail.

Ai chiarimenti e/o documentazioni aggiuntiva segue una fase di ulteriore verifica da parte dell'ufficio competente anche attraverso sopralluoghi e ispezioni. Questi ultimi saranno verbalizzati avvalendosi di un modulo informatico appositamente predisposto; la verbalizzazione prevede un contraddittorio che sarà riflesso sul modulo elettronico relativo.

Se l'accertamento definitivo conferma la mancanza dei requisiti, il dirigente della area centrale della Direzione Regionale competente ha a disposizione uno specifico modulo applicativo con cui pronunzia la decadenza e attiva le procedure per la restituzione di quanto percepito + gli interessi legali.

L'esecuzione di questo modulo applicativo produce la comunicazione all'utente che una volta protocollata è inviata per raccomandata AR e le comunicazioni al coordinamento regionale PSR, alla DG competente del ministero delle politiche agricole e all'AGEA.

Il provvedimento di decadenza prodotto dal sistema e inviato all'utente conterrà tutti gli elementi necessari: motivazioni; somme da restituire; entità degli interessi; modalità di restituzione (Compensazione o restituzione); procedure per l'eventuale ricorso.

Le date dei diversi eventi ed i dati strutturati d'interesse andranno ad aggiornare il DB delle pratiche di PSR. Le restituzioni per compensazione saranno registrate nel DB pratiche di PSR.

MODALITÀ E TEMPI DI RESTITUZIONE

La restituzione attraverso pagamento sul C/C dell'organismo pagatore sarà comunicato dall'interessato alla DR sviluppo agricolo e il responsabile della DR potrà, attraverso una specifica funzione, aggiornare sia il fascicolo elettronico sia il DB PSR.

2.5.4. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il progetto di SI-PSR include una componente fondamentale per una corretta gestione dell'intero piano: le funzioni di monitoraggio e di rendicontazione. Essa consisterà di moduli funzionali che consentiranno:

- La rendicontazione del beneficiario
- La sistematizzazione delle informazioni relative ai singoli progetti
- La produzione dei report da associare alle relazioni periodiche e annuali del piano regionale di sviluppo rurale.

Le funzioni di *rendicontazione del beneficiario* consisteranno e saranno raccolte in una procedura informatizzata, ad uso dei soggetti proponenti, attraverso la quale essi potranno registrare in maniera uniforme e standardizzata tutti i dati richiesti per i diversi stati di avanzamento del progetto sia per quanto attiene le spese sostenute sia per quanto attiene l'insieme delle altre informazioni richieste dalla Regione per ciascuna iniziativa.

Il modulo sarà realizzato in una doppia versione:

- Una prima in un formato eseguibile su un personal computer stand alone: Questa soluzione sarà scaricabile dal portale regionale e eseguibile sul personal computer del beneficiario. Esso consentirà: la puntuale registrazione guidata dei dati; la stampa dei report da allegare agli stati d'avanzamento del progetto; la registrazione su un floppy disk o su un Compact Disk da allegare a ciascun stato di avanzamento o al rapporto finale del progetto, l'invio per via telematica alla Regione e l'attivazione di un aggiornamento "automatico" degli archivi del SI-PSR.
- Una seconda versione in un formato eseguibile direttamente sul sistema regionale. Questa soluzione richiederà che il beneficiario acceda, con tutti i necessari livelli di autenticazione e di sicurezza, al sistema regionale in collegamento telematico ed esegua i passi di compilazione e controllo richiesti dalla procedura. Anche in questa versione sarà possibile stampare i report da allegare agli stati di avanzamento del progetto e al rapporto finale del progetto.

Le funzioni di raccolta dei dati per il monitoraggio e *sistematizzazione delle informazioni* relative ai singoli progetti sono funzioni eseguibili dai funzionari regionali presso gli USDA, presso le sedi distaccate e presso la direzione centrale.

Quest'insieme di funzioni consistono e servono al controllo e rendicontazione dei progetti, delle misure e degli assi prioritari da parte della regione. Essi sono in parte un sottoprodotto del procedimento di gestione della domanda e di quello di liquidazione e pagamenti ed in parte saranno funzioni di estrazione dei dati ed elaborazione dal Data Base delle aziende agricole e dei progetti di PSR.

Terzo modulo applicativo per le funzioni di monitoraggio e controllo del piano di sviluppo rurale è quello legato alla *produzione dei report da associare alle relazioni periodiche e annuali*.

Specificatamente per quanto riguarda la relazione annuale del piano regionale di sviluppo rurale dovranno essere prodotti strumenti e tabelle di consuntivazione da allegare alla relazione, tabelle che permettono di porre in evidenza i diversi aspetti legati al dispiegamento delle misure sul territorio e alla loro caratterizzazione per tipologia di beneficiario o per tipologie di progetti. I dati

saranno organizzati e disponibili in un formato tale da consentire la compilazione dei prospetti e delle tabelle riepilogative predisposte dall'Organo comunitario competente

Sarà realizzato o adottato uno strumento di reporting che permetta la facile produzione di tabelle di consuntivazione già predisposte e la costruzione di nuove tabelle sulla base di parametri che l'utente vorrà o potrà inserire a seconda delle specifiche esigenze. Tabelle e grafici (istogrammi, pipe chart, andamenti lineari e continui, ecc.) che permettano per ciascuna misura una rappresentazione sintetica e quantitativa dei dati suddivisi per:

- Territorio (Regione, Provincia, comprensorio multicomunale, aree specifiche)
- Tipologia di beneficiario (classi di età, aziende, agricoltori singoli, enti pubblici, cooperative, associazioni, ecc.)
- Tipologia di zona (montagna, area di obiettivo 2, aree svantaggiate, aree di recupero, ecc.)
- Tipologie di coltivazione o di allevamento (agricoltura biologica, estensivazione, paesaggio/natura, a sostegno delle varietà vegetali minacciate, razze animali a rischio, ecc.);
- Tipologie di intervento;
- Ecc.

Nella fase di progettazione di dettaglio del sistema e per tutto il periodo di implementazioni successive saranno concordati i report standard ad uso delle rendicontazioni periodiche e annuali, sicuramente almeno tutti quelli allegati alla relazione annuale del 2001. Eventuali altri report aggiuntivi saranno realizzabili direttamente dall'utente sulla base di un linguaggio di facile adozione che sarà messo a disposizione degli utenti stessi dopo apposite sessioni di formazione.

Per ciascuna misura saranno prodotti automaticamente tabelle e grafici che rappresentano informazioni di sintesi e di dettaglio che si riterranno necessarie ai fini della esaustività informativa e documentale del rapporto da produrre. Saranno prodotte tabelle e grafici diversificati e specifici per misura. A titolo di pura esemplificazione per alcune misure potranno essere prodotti e seguenti grafici e tabelle:

- La ripartizione per orientamento produttivo (Orticoltura, grandi colture, frutticoltura, ecc.) ,
- La ripartizione per territorio con l'indicazione della quantità di domande presentate, domande finanziate, importo del finanziamento ammesso, importo concesso, sia in valore assoluto sia in percentuale, la ripartizione per classe di età dei beneficiari, ecc.
- La ripartizione delle domande per classi di età e per territorio con l'indicazione dei domande presentate, domande ammesse, i premi concessi, il contributo in conto interessi,
- La ripartizione per territorio delle misure agroalimentari con l'indicazione in valore assoluto e in percentuale del numero dei contratti, del numero di ettari sotto contratto, dell'impegno di spesa pubblica, della tipologia di coltura e produzione (integrata, biologica, permanente, annuale, ecc.)
- La ripartizione per settore agricolo per la misura riguardante il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazioni dei prodotti agricoli (comparti olio di oliva, ortofrutta, latte, vini, cereali biologici, carni, ecc.)
- La ripartizione per obiettivo di intervento
- Ecc.

2.5.5. FUNZIONI APPLICATIVE PER I SOGGETTI RICHIEDENTI E FUNZIONI DEL PORTALE REGIONALE

Le funzioni applicative che saranno sviluppate sul portale regionale, in parte descritte o enunciate nei capitoli precedenti, si caratterizzano per essere ricondotte a due diversi ambiti:

Le funzioni di tipo "*consultazione informativa*" nelle quali si faranno rientrare le pubblicazioni dei bandi e di tutte le informazioni di corredo (dotazioni finanziarie ammissibili, criteri per la valutazione e la selezione delle domande, modalità di formazione delle graduatorie, procedure per la erogazione dei contributi, ecc.)

Le funzioni di tipo attivo e interattivo nelle quali si fanno rientrare tutti i servizi offerti sia ai soggetti proponenti sia ai funzionari regionali attraverso internet o attraverso l'intranet regionale.

Relativamente alla parte di consultazione informativa sul sito/portale della regione saranno progettate le modalità ed i formati standardizzati per le pubblicazioni dei bandi sul portale della regione (portale regionale o sito agricoltura della regione).

L'inserimento delle informazioni e delle documentazioni del piano di Sviluppo rurale all'interno del nel portale regionale costituirà una più facile consultazione da parte degli utenti e delle organizzazioni "intermediarie di servizio"; la possibilità di utilizzo del sofisticato motore di ricerca installato sul portale renderà più facile il processo di ricerca.

Relativamente ai *servizi interattivi e transazionali* si procederà allo sviluppo dei servizi secondo le linee guida del piano di e-government della regione Lazio che, in sintonia con il piano nazionale di e-government, prevede lo sviluppo dei servizi al:

- 1° livello (pubblicazione della modulistica),
- II° livello (compilazione on line della modulistica e invio al destinatario),
- III° livello completamento della transazione di invio con riscontro di ricezione da parte del destinatario,
- IV° livello completa interattività del processo di servizio.

L'iscrizione al portale regionale e il rilascio di un identificativo e password alla impresa, associazione o soggetto individuale sarà obbligatoria per svolgere tutte le funzioni di servizio offerte sul portale regionale

L'arrivo al IV° livello potrebbe richiedere la messa a punto di una infrastruttura (es la firma digitale) che non rientra nel progetto PSR ma che comunque la regione Lazio ha in piano di sviluppare nel prossimo 2003. Se non proprio i richiedenti sarà possibile avviare il progetto limitandosi a coinvolgere ad esempio le organizzazioni del settore agricolo.

Il progetto PSR prevede che attraverso il portale regionale siano messi in esercizio alcuni importanti servizi telematici per gli utenti esterni e tra questi:

Compilazione on Line delle domande di partecipazione al finanziamento con successiva stampa per l'invio cartaceo. In questo caso la funzione potrà essere arricchita con la possibilità di consultare l'archivio imprese agricole e ottenere come risultato la compilazione automatica dei campi della modulistica già presenti in archivio.

Compilazione on line di cui al punto precedente con l'aggiunta della possibilità di inviare on line il documento di domanda e degli allegati e per essa previsti.

Strumenti di comunicazione e di interazione tra la struttura regionale, L'AGEA e gli operatori destinatari del finanziamento degli interventi costituiscono il modo innovativo di gestire le pratiche di PSR nel modello di funzionamento via internet/intranet.

3. Modalità di conduzione e team di progetto

In considerazione:

- ⇒ dell'istituzione di Laziomatica S.p.A., come "Concessionaria dei Sistemi Informatici e Telematici della Regione Lazio", avvenuta con la legge regionale n. 20 del 3 agosto 2001, con la quale sono state stabilite, agli artt. 1, 2, 3 e 4, le "norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica" e del fatto che, nelle more della stipula della Convenzione con la Regione Lazio,
- ⇒ della deliberazione della Giunta Regionale n.1079 del 02/08/2002 con la quale sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione della convenzione tra la Regione Lazio e Laziomatica S.p.A. in base all'art. 3 della suddetta Legge istitutiva;
- ⇒ della deliberazione della Giunta Regionale n. 1902 del 4 agosto 2002, con la quale è stato istituito il polo informatico presso il dipartimento Risorse e sistemi, atto ad accelerare e migliorare la tempistica e l'erogazione dei beni e servizi informatici per l'intera Regione Lazio.

il progetto sarà realizzato da Laziomatica con proprie risorse umane e, laddove fosse necessario, con il ricorso a consulenze e supporti esterni in relazione ai prodotti e strumenti che saranno utilizzate.

Il modello per la realizzazione del progetto sarà quello della condivisione continua delle scelte e proposte e definite dal personale di Laziomatica sulla base degli input ricevuti dal personale della Direzione Regionale Agricoltura.

A tal fine la Direzione Agricoltura costituirà un gruppo di lavoro ristretto e un responsabile del progetto che interfacerà il gruppo di lavoro di Laziomatica anch'esso guidato da un responsabile di progetto.

Nella fase di progettazione ed in quella di approvazione dei deliverable e dei prodotti realizzati, nel gruppo di lavoro dell'amministrazione regionale, interverranno di volta in volta i responsabili delle misure affidate alle altre direzioni regionali.

Il gruppo di progetto di Laziomatica si farà carico della produzione dei deliverable della diverse fasi del progetto e sarà responsabile del buon esito dello stesso. Nelle riunioni di management e decisionali con gli enti esterni (AGEA, Regione Emilia Romagna, ecc.) il responsabile di progetto di Laziomatica sarà affiancato dal responsabile di progetto della regione.

La costruzione congiunta del sistema e della soluzione applicativa dovrebbe garantire la piena soddisfazione degli utenti, ad ogni buon conto le decisioni saranno opportunamente verbalizzate e approvate dal responsabile del progetto per la direzione regionale.

Durante la fase realizzativa entreranno a far parte del gruppo di lavoro di Laziomatica le persone che successivamente avranno in carica la gestione del sistema.

Entro 20 giorni dalla partenza del progetto sarà prodotto il *Piano Operativo Progetto (POP)* comprendente i momenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL), i deliverable e i prodotti che saranno consegnati per le diverse fasi, saranno altresì definiti e formalizzati i team di lavoro per la fase di progettazione e quella di sviluppo fino all'avvio operativo del sistema. Il team di lavoro per la gestione (esercizio, assistenza, manutenzione, formazione continua) sarà invece definito entro 90 giorni dalla partenza del progetto.

Progetti del sistema Agricoltura nella Regione Lazio
Sistema Informativo per il Piano Sviluppo rurale

Per tutto il periodo di realizzazione e sviluppo del sistema e della soluzione applicativa, orientativamente 7 mesi dall'avvio del progetto, in **Riunioni Periodiche Piano (RPP)** a cadenza mensile coordinate dal responsabile di progetto di Laziomatica di concerto con il responsabile di progetto della regione saranno:

- Verificate e rendicontate le attività del periodo precedente
- Pianificate le attività del periodo successivo,
- Riviste ed allineate le scadenze previste nel piano operativo di progetto del piano preliminare,
- Risolti i problemi e sciolti i vincoli che dovessero insorgere per la buona riuscita del progetto

Tutte le RPP saranno formalizzate in un apposito verbale che sarà firmato per accettazione dai due responsabili di progetto. Le riunioni operative che ci saranno nell'intervallo tra due RPP costituiranno input per queste ultime.

Alla partenza del progetto sarà costituito un **Comitato Strategico per il SI - PSR**, esso sarà presieduto dal responsabile di progetto per la regione e ne faranno parte alcuni funzionari regionali, individuati dallo stesso responsabile di progetto, che operano nell'ambito applicativo del Piano, sia a livello centrale che periferico. Il comitato si riunirà una prima volta alla partenza del progetto, dopo la presentazione del POP da parte di Laziomatica, e successivamente con cadenza semestrale per tutta la durata del progetto. Il responsabile di progetto di Laziomatica illustrerà al comitato la relazione semestrale preventivamente approvata dal responsabile di progetto della Regione. Potranno essere invitati a partecipare alla riunione del comitato i responsabili delle altre aree di intervento del Sistema Informativo nel settore agricoltura.

Il Gruppo di lavoro di Laziomatica

Il gruppo di lavoro di Laziomatica sarà diverso per le varie fasi del progetto:

- Fase di progettazione di dettaglio o esecutiva
- Fase di realizzazione e di sviluppo applicativo
- Fase di esercizio e gestione del sistema.

Nella fase di progettazione esecutiva e di dettaglio sarà condotta avvalendosi di un team di progetto cui partecipano professionalità diverse tra cui:

- Un responsabile di area
- Un responsabile del progetto di SI-PSR
- Progettista di Data Base relazionale
- Progettista applicativo in ambiente workgroup
- Progettista applicativo in ambiente client server
- Specialisti di rete di telecomunicazione

Nella fase di realizzazione e di sviluppo applicativo faranno parte del team di progetto professionalità diverse tra cui:

- Un responsabile di area
- Un responsabile del progetto di SI-PSR
- Specialisti DBMS di ambiente DB2
- Specialisti di sviluppo applicativo ambiente workgroup
- Specialisti di rete di telecomunicazione
- Specialisti di sviluppo applicativo client server
- Specialisti di sistemi web oriented

- Specialisti per la formazione

Questi specialisti opereranno ognuno per le proprie competenze e per il periodo necessario alla realizzazione e sviluppo applicativo del progetto, terminata la fase di sviluppo, il sistema sarà preso in carico per la gestione e successiva manutenzione da un team di persone diverso composto da alcuni specialisti che hanno partecipato allo sviluppo, alcuni che fanno parte dei servizi comuni del SIR ed altri addetti al supporto all'utente, all'esercizio e al mantenimento evolutivo del sistema.

Nella fase di esercizio del sistema il gruppo di lavoro di Laziomatica si farà carico delle attività di:

- Help desk telefonico a supporto degli utenti diretti della regione (nella sede centrale, nelle sedi distaccate e presso gli USDA)
- Assistenza di secondo livello agli utenti (prevalentemente telefonica ed eventualmente on site per la componente applicativa)
- Manutenzione e assistenza on site delle apparecchiature in dotazione, quest'attività saranno guidate dal servizio di Help desk centralizzato a livello ed eseguita in conformità a contratti di manutenzione sottoscritti con il fornitore dell'Hardware
- Manutenzione correttiva delle applicazioni e manutenzione evolutiva in conformità a variazioni ed esigenze dell'utente e delle procedure che non stravolgano i criteri di base dell'applicativo realizzato
- Esercizio e controllo del sistema comprensivo delle interrelazioni con i sistemi esterno ed in special modo con il sistema AGEA.

Del team di progetto per la fase di gestione si utilizzeranno in parte le persone che hanno partecipato allo sviluppo applicativo del sistema ed in parte persone che svolgono le attività di esercizio all'interno del sistema informativo regionale. Le valutazioni preliminari di costo, riportate nel capitolo successivo, sono effettuate considerando di impiegare risorse in quantità e qualità tali da soddisfare tutti i livelli di servizio e le modalità operative che regoleranno i rapporti di affidamento del SIR a Laziomatica.

Per la fase di progettazione e sviluppo si prevede l'impiego di un team di lavoro costituito mediamente da 7 persone con le caratteristiche professionali sopra indicate. Durante questa fase è prevista anche la utilizzazione di risorse per effettuare il popolamento iniziale degli archivi partendo sia da archivi informatici presenti, sia su documenti cartacei. La stima preventiva fatta per questa attività è quella di circa 3 anni/uomo, superati i quali dovranno essere concordate delle modalità diverse di utilizzo e delle relative risorse finanziarie.

Per la fase di gestione ed esercizio sarà invece impiegato un team di persone mediamente costituito da 4 o 5 persone a tempo pieno per tutta la durata del progetto fino al 2006

Sia per la fase di realizzazione che per quella di gestione, se in sede operativa si dovesse riscontrare una esigenza di risorse inferiore a quelle previste sarà concordato una corrispondente riduzione o, in alternativa un aumento di funzioni da realizzare.

Nel capitolo successivo è riportata una ipotesi di Pianificazione temporale delle attività, un crono programma in cui il team di progetto troverà il suo impegno nel tempo e nelle fasi del progetto.

I tempi e risorse sono indicati ad un maggiore livello di dettaglio gli impegni specifici delle risorse ed una valorizzazione dell'intero progetto.

4. Pianificazione Temporale delle attività (gantt)

Nella tabella che segue è rappresentato il piano temporale riepletivo per l'intero periodo del progetto:

TASK E ATTIVITA'	ANNO 2002	ANNO 2003	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006
	PROGET.	SVILUPPO	SERVIZIO GESTIONE		
Organizzazione e gestione progetto					
Progettazione di dettaglio del sistema					
Verifica compatibilità con il Progetto RER					
Realizzazione e sviluppo applicativo					
Prototipo in ambiente dominio					
Progetto del Data Base DB2 e gestione					
Funzioni di accettazione domanda					
Funzioni di liquidazione					
Funzioni di integrazione sistema AGEA					
Funzioni di gestione delle eccezioni					
Funzioni di reporting					
Funzioni aggiuntive del portale agricoltura					
Installazione strumenti e rete					
Installazione stazioni di lavoro utenti					
Collegamenti e integrazioni rete regionale					
Installazione ambiente dominio nel server					
Integrazioni sistemi esterni					
Int.ne con il DB server centrale					
Int.ne applicativa sistema AGEA					
Int.ne sistemi protocollo, gestione atti amm.					
Int.ne altri sotto sistemi agricoltura					
Formazione utenti					
Formazione utenti - alfabetizzazione infor.					
Formazione utenti - applicazioni					
Assistenza utenti e consulenza					
Help desk					
Assistenza on site					

15

5. Stima dei costi per sviluppo, manutenzione e gestione del sistema

Attività / componente	Hw e Sw €	Sviluppo applicativo €	Manutenzione HW, SW e Applicazioni (annuo)	Servizi di gestione e assistenza
Importi espressi in Euro e stime in mesi /uomo				
1. Rete telematica (* i costi di rete sono a carico del progetto di rete regionale)				
2. Apparecchiature e prodotti HW + SW centrale, dipartimentale e Posti di lavoro	300.000		60.000	
3. Costituzione archivi		68.000 85.000		
4. Software applicativo (sviluppo, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva)		467.000	110.000	
5. Gestione ed esercizio del sistema			92.000	85.000
6. Assistenza e consulenza e formazione		40.000		85.000
7. Consulenza per la definizione e avvio del modello organizzativo di funzionamento		20.000		
8. Progettazione, realizzazione e gestione del manuale delle procedure		20.000		
TOTALE	€ 300.000	€ 700.000	€ 252.000	€ 193.000
Sistema informativo e relative azioni di supporto	(una tantum) 2002-2003	(una tantum) 2002-2003	(annuo) 2004 →	(annuo) 2003 →

Le valutazioni riportate nella tabella precedente sono preliminari e dovranno essere confermate o riviste in sede di progettazione esecutiva sulla base di una dettagliata analisi delle esigenze che il team congiunto di lavoro metterà a punto alla partenza del progetto

Impegno delle risorse finanziarie per anno

- Anno 2002 300.000 €
- Anno 2003 700.000 €
- Anno 2004 455.000 €
- Anno 2005 455.000 €
- Anno 2006 455.000 €

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO : 2.365.000 €



Progetti del sistema Agricoltura nella Regione Lazio
Sistema Informativo per il Piano Sviluppo rurale

IMPEGNI STIMATI PER FIGURA PROFESSIONALE

FIGURA PROFESSIONALE	2002	2003	2004	2005	2006	Totale
Responsabile e coordinatore di area	1	2	2	2	2	9
Direttore di progetto	2	8	6	4	4	24
Analista e sistemista senior	1	5	4	2	2	14
Analista e sistemista di livello intermedio		35	5	3	3	46
Specialista di prodotto e applicativo	2	50	18	15	15	100
Specialista di rete e di sistemi		10	5	4	4	23
Operatore di gestione e assistenza		17	12	20	20	69
Data-entry		24	12			36
	6	151	64	50	50	321

